



COMUNE DI GENOVA

127 9 0 - DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE - SETTORE IMPOSTE E CANONI  
**Proposta di Deliberazione N. 2018-DL-40 del 02/02/2018**

MODIFICHE AL NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL DIRITTO  
E PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 9 in data 8 febbraio 2018;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e Patrimonio, Pietro Picciocchi;

Visto l'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 15.12.1997, che prevede la potestà regolamentare dei Comuni per la disciplina delle proprie entrate;

Vista la Deliberazione di C.C. n. 35 del 26.03.2001 con la quale è stato approvato il "Nuovo regolamento per l'applicazione del diritto e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni";

Dato atto che l'art. 117 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 stabilisce che gli Enti approvino e/o adeguino le tariffe dei servizi pubblici in modo da assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione e che l'art. 172 dello stesso D. Lgs. include fra gli allegati al Bilancio di previsione le deliberazioni che determinino tra l'altro le tariffe dei servizi locali;

Visto l'art. 42, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia di adozione di regolamenti;

Considerato che è emersa la necessità di razionalizzare alcune disposizioni previste dal vigente regolamento ed in particolare di:

- individuare gli spazi da dedicare alle pubbliche affissioni in rapporto al numero degli abitanti con conseguente suddivisione in % degli impianti da destinare alle affissioni di natura istituzionale e di natura commerciale in base a quanto previsto dal D. Lgs. n. 507 del 15.11.1993 art. 18 (Artt. 4 e 10);

- contenere il limite temporale di durata delle affissioni in giorni sessanta per consentire una maggiore disponibilità degli spazi (Art. 6);

- specificare alcune modalità di espletamento del servizio definendo sia le tipologie di affissione sia l'iter di presentazione della richiesta, della consegna dei manifesti e degli eventuali reclami o ricorsi (Art. 10);

- eliminare l'allegato "B" e prevedere nel testo regolamentare le sanzioni amministrative all'art. 13;

Ritenuto, pertanto, opportuno apportare le modifiche al “Nuovo Regolamento per l'applicazione del diritto e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni” di cui all'allegato “A” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di prendere atto del testo coordinato di cui all'allegato “B” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il parere dell'organo di revisione previsto dall'art. 239 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, sulle proposte di regolamento di applicazione dei tributi locali;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

La Giunta

PROPONE

Al Consiglio Comunale

1. di approvare le modifiche al “Nuovo regolamento per l'applicazione del diritto e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni” adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 26.03.2001, e successivamente modificato, in ultimo dalla deliberazione di Giunta n. 28 del 09.03.2017, contenute nel testo a confronto allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, allegato “A”;

2. di prendere atto del testo coordinato del “Nuovo regolamento per l'applicazione del diritto e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni” a seguito delle modifiche dal presente provvedimento, quale allegato “B”, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

3. di prendere atto che gli effetti delle modifiche di cui al punto 1) decorrono dal 1° gennaio 2018, ai sensi dell'art. 53, comma 16 della legge n. 388 del 23.12.2000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 19 “Norma transitoria”;

4. di prendere atto che la presente deliberazione è stata sottoposta al parere dell'organo di revisione che si allega;

5. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.



**Allegato “A”**

**Modifiche al**

**NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE  
DEL DIRITTO E PER L'EFFETTUAZIONE DEL  
SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

(testo con confronto)

***Indice articoli modificati***

Art 3 – Suddivisione in categorie del territorio comunale

Art 4 – Piano Generale degli Impianti

Art 6 – Oggetto del diritto e fini del servizio delle pubbliche affissioni

Art 7 – Modalità applicative e di pagamento del diritto

Art 10 – Modalità di espletamento del servizio e di applicazione del diritto

Art. 11 – Affissioni relative a pubblicità sanitaria

Art 12 – Tariffe del diritto

Art 13 – Sanzioni Amministrative

Art. 18 – Vigilanza

Art. 19 – Norma Transitoria

Testo vigente

Testo modificato

<p><b>Art. 3 - Suddivisione in categorie del territorio comunale.</b></p>	<p><b>Art. 3 - Suddivisione in categorie del territorio comunale.</b></p>
<p>2. Le tariffe del diritto sulle pubbliche affissioni, effettuate in località ricomprese nella categoria speciale, sono soggette ad una maggiorazione del centocinquanta per cento della tariffa normale.</p>	<p>2. Le tariffe del diritto sulle pubbliche affissioni <b>di carattere commerciale</b>, effettuate in località ricomprese nella categoria speciale, sono soggette ad una maggiorazione del centocinquanta per cento della tariffa normale.</p>
<p><b>Art. 4 - Piano Generale degli Impianti.</b></p>	<p><b>Art. 4 - Piano Generale degli Impianti.</b></p>
<p><del>1. Le tipologie e le quantità degli impianti affissionistici sono definite nel Piano Generale degli Impianti di cui a deliberazione di Giunta Comunale n. 764 del 22/6/2000 e successive eventuali modifiche.</del></p> <p><del>2. La superficie complessiva delle località comprese nella categoria speciale è inferiore al 35 per cento di quella del centro abitato, come delimitato ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30.4.92, n.285, con Deliberazione della Giunta Comunale n.36 del 14.1.94.</del></p> <p><del>3. La superficie degli impianti per le pubbliche affissioni di natura commerciale installati in categoria speciale (mq. 10.460) è inferiore alla metà di quella complessiva (mq. 24.517).</del></p> <p>4. Sono destinati alle pubbliche affissioni impianti per un totale di mq. 24.517, nel rispetto della percentuale prevista dall'art. 18 c.3 del D.Lgs. 507/93, considerato che la popolazione abitante nel Comune di Genova al 31.12.2002 ammontava a 604.732 abitanti.</p> <p>5. La parte impiantistica da dedicarsi alle affissioni di natura istituzionale viene quantificata in mq. 5.600, e si identifica con le seguenti tipologie di impianti: - plance aderenti a muro di diverso formato - plance su pali di diverso formato. Sono pertanto esclusi dall'impiantistica riservata alle affissioni di carattere non commerciale tutti gli impianti di tipo standardo dei diversi formati (cm. 100x140, cm. 140x200, cm. 200x140) collocati sul territorio.</p>	<p>Abrogato</p> <p>Abrogato</p> <p>Abrogato</p> <p><b>1. La superficie degli impianti destinati alle pubbliche affissioni non potrà essere inferiore a 18 metri quadrati per ogni mille abitanti.</b></p> <p><b>2. La superficie degli impianti installati è destinata per il 25 per cento alle affissioni di natura istituzionale, sociale o comunque prive di rilevanza economica e per il restante 75 per cento alle affissioni di natura commerciale. Gli impianti di tipo standardo nei diversi formati (cm 100x140, 140x100, 200x140, 140x200) sono destinati di norma alle affissioni di carattere commerciale.</b></p>
<p><b>Art. 6 - Oggetto del diritto e fini del servizio delle pubbliche affissioni.</b></p>	<p><b>Art. 6 - Oggetto del diritto e fini del servizio delle pubbliche affissioni.</b></p>
<p><del>1. Il servizio delle pubbliche affissioni è inteso a garantire l'affissione a cura del Comune in appositi impianti a ciò destinati, di manifesti di qualunque materiale costituiti, contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali e comunque privi di rilevanza economica, nonché di quei messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche ed <del>aventi quindi le</del> <del>caratteristiche della pubblicità commerciale.</del></del></p>	<p>1. Il servizio delle pubbliche affissioni è inteso a garantire l'affissione a cura del Comune, su appositi impianti a ciò destinati, di manifesti di qualunque materiali costituiti, contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali e comunque privi di rilevanza economica nonché di quei messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche.</p>

3. Ai fini dell'applicazione del diritto dovuto di cui al seguente articolo, rileva la composizione del supporto da cui è costituito il materiale oggetto dell'esposizione, intendendosi per manifesto il foglio in carta o plastica, stampato ed affisso in luogo pubblico per le finalità di cui al precedente comma 1. Il manifesto stesso deve quindi consentire l'affissione con sistemi di incollaggio/adesione di tipo tradizionale (attraverso cioè l'utilizzo di collanti privi di soda caustica ed altri additivi inquinanti) od essere esso stesso dotato sul retro di apposite sostanze autoadesive. Il manifesto, così come sopra definito, non deve quindi essere applicato su appendici o supporti di materiale plastico o metallico di tipo rigido che richiedano l'utilizzo di tecniche particolari di affissione, diverse da quelle descritte.

4. In ogni caso i manifesti debbono essere affissi sugli spazi autorizzati, su appositi supporti (art. 41 comma 1 D.P.R. 610/1996 e successive eventuali modifiche), e comunque a cura del civico ufficio preposto.

~~5. Nel caso in cui il materiale oggetto dell'affissione abbia una durata di esposizione superiore a mesi tre e comunque limitatamente all'utilizzo dell'impiantistica definita al comma 5 del precedente art. 4 (standardi di diversa dimensione) sarà possibile l'utilizzo di supporti protettivi per evitare il deterioramento e la conseguente sostituzione dei manifesti, prescindendo quindi in questo caso dalle tradizionali tecniche di affissione stabilite al precedente comma 3 del presente articolo.~~

#### **Art. 7 - Modalità applicative e di pagamento del diritto.**

1. Per le modalità applicative e di pagamento del diritto sulle pubbliche affissioni, si rinvia ai principi contenuti nell'art. 19 del D. LGS. 507/93.

~~2. Per agevolare la regolarizzazione delle commissioni non aventi carattere commerciale, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D. LGS. 507/93 le stesse potranno essere assolte, presso l'ufficio competente, con pagamento in contanti od assegno circolare non trasferibile, da rimettersi pur sempre contestualmente alla commissione per l'esposizione delle affissioni stesse.~~

4. Il sistema di pagamento del diritto sulle Pubbliche Affissioni potrà essere modificato con apposito provvedimento nelle forme previste dall'art. 36 L. 388/2000 e successive eventuali

**3. Qualora i manifesti siano affissi attraverso l'utilizzo di collanti questi devono essere privi di soda caustica ed altri additivi inquinanti.**

4. I manifesti debbono essere affissi sugli spazi autorizzati, su appositi supporti (art. 41 comma 1 D.P.R. 610/1996 e successive eventuali modifiche), e comunque a cura del civico ufficio preposto.

5. Abrogato

#### **Art. 7 - Modalità applicative e di pagamento del diritto.**

1. Per le modalità applicative e di pagamento del diritto sulle pubbliche affissioni, si rinvia ai principi contenuti nell'art. 19 del D. LGS. 507/93.

2. Abrogato

**3. Il sistema di pagamento del diritto sulle pubbliche affissioni si avvale dei canali di pagamenti in uso alla P.A..**

<p>modifiche. Fatto salvo quanto stabilito al comma precedente lo stesso si attua mediante versamento in conto corrente postale intestato al Settore Tributi del Comune di Genova effettuato da parte del committente l'affissione.</p> <p>9. Il versamento dei diritti sulle pubbliche affissioni deve essere effettuato in modo contestuale alla richiesta del servizio, salvo deroghe previste al precedente comma 3.</p>	<p>8. Il versamento dei diritti sulle pubbliche affissioni deve essere effettuato in modo contestuale alla richiesta del servizio, salvo deroghe previste al precedente comma 2.</p>
<p><b>Art. 10 - Modalità di espletamento del servizio e di applicazione del diritto.</b></p>	<p><b>Art. 10 - Modalità di espletamento del servizio e di applicazione del diritto.</b></p>
	<p><b>2. Le pubbliche affissioni nel territorio del Comune di Genova si distinguono in:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Affissioni denominate “Volanti” relative a manifesti di formato cm 70x100 e cm 100x140 la cui durata massima è di sessanta giorni. Esse sono effettuate tutti i giorni - eccetto il sabato, i giorni festivi e i lunedì e martedì in cui esce la commerciale -, su specifici impianti, all’uopo destinati (lamiere), e individuati dall’ufficio.</b></li> <li>- <b>Affissioni denominate “Commerciale” relative a manifesti di formato cm 70x100 e multipli la cui durata può essere o di quattordici giorni o di ventotto giorni o di quarantadue giorni o di cinquantasei giorni con decorrenza convenzionale a lunedì alternati. Esse sono effettuate su specifici impianti, all’uopo destinati e individuati dall’ufficio, denominati “Poster” (cm 600x300), “Stendardo” (cm 100x140, cm 140x100, cm 200x140 e cm 140x200) e “Altri impianti commerciali” di varie metrature.</b></li> <li>- <b>Affissioni denominate “Funebri” relative a manifesti di formato 50x70 la cui durata massima è di cinque giorni.</b>  <b>Dal lunedì al venerdì sono previste due uscite giornaliere: una mattinata (alle ore 8,00) durante la quale saranno affissi tutti i manifesti pervenuti tassativamente entro le ore 16,00 del giorno precedente e la cui commissione risulti formalizzata e perfezionata ai sensi della vigente disciplina; ed una pomeridiana (alle ore 13,00) durante la quale saranno affissi tutti i manifesti pervenuti tassativamente entro le ore 12,30 del giorno stesso e la cui commissione risulti formalizzata e perfezionata.</b>  <b>Al Sabato non sono previste uscite.</b>  <b>Alla Domenica (ovvero in giorni festivi infrasettimanali) l’uscita dei manifesti si limiterà a quelli consegnati tra le 09,15 e le 10,15 del giorno stesso (o in giorni</b></li> </ul>

**precedenti in caso di festività infrasettimanale). In caso di doppia festività consecutiva non si procederà ad uscita per il primo giorno, mentre il secondo sarà considerato al pari della domenica. I limiti di durata sopraindicati possono essere superati solo nel caso in cui il maggior termine sia obbligatorio per disposizione di legge.**

**3. La richiesta di affissione, presentata con le modalità stabilite dall'ufficio, deve essere corredata della prova documentale dell'avvenuto pagamento del diritto di affissione, di copia del documento di identità del richiedente e bozza del manifesto. Essa deve essere presentata almeno 3 giorni lavorativi antecedenti al giorno richiesto per l'esposizione e non prima dei tre mesi a far data dall'inizio della prevista affissione.**

**4. L'affissione può essere estesa a tutto il territorio cittadino o limitata a specifiche zone, in base a quanto segnalato nella richiesta.**

**5. I manifesti devono essere consegnati non oltre il terzo giorno lavorativo precedente a quello previsto per l'affissione e vengono affissi dopo l'apposizione del timbro datario a cura del Servizio. Qualora tale termine tassativo non venga rispettato, il Servizio non garantirà la decorrenza dell'affissione dalla data prenotata; eventuali ritardi non potranno essere imputati all'Amministrazione e non daranno diritto ad alcun rimborso/risarcimento per i giorni di mancata affissione. La mancata consegna del materiale nel predetto termine verrà considerata rinuncia all'affissione con l'obbligo di corrispondere in ogni caso la metà del diritto dovuto. La richiesta di affissione nelle date prescelte si perfeziona solo a seguito del ricevimento da parte dell'ufficio della modulistica completa di documentazione attestante l'avvenuto pagamento del diritto.**

**2. Il servizio delle pubbliche affissioni organizza – ai fini di una razionalizzazione della propria attività – dei circuiti predeterminati limitati alle**

**6. Il servizio delle pubbliche affissioni organizza – ai fini di una razionalizzazione della propria attività – dei circuiti predeterminati limitati alle**

esposizioni di manifesti che scontano la tariffa intera, con diverse valenze territoriali, con decorrenza convenzionale a lunedì alternati. La durata e le posizioni del circuito prescelto sono vincolanti per il committente. Nel caso in cui ad avvenuta decorrenza della data predeterminata dell'esposizione si verifichi la disponibilità di circuiti non utilizzati per affissioni riferite al periodo espositivo, gli stessi potranno essere utilizzati per affissioni di durata di dieci giorni, purché la data di scadenza delle esposizioni medesime coincida con quella delle esposizioni in regolare decorrenza espositiva del periodo prescelto. Il Comune è tuttavia tenuto, su richiesta del committente stesso, a mettere a disposizione l'elenco delle posizioni utilizzate con l'indicazione dei quantitativi affissi.

~~3. Negli altri casi, al di fuori della tipologia suindicata, la durata delle affissioni decorre dal giorno in cui è stata eseguita al completo.~~ Nello stesso giorno, su richiesta del committente, il Comune deve mettere a disposizione l'elenco delle posizioni con i quantitativi affissi.

5. La mancanza di spazi disponibili deve essere comunicata per iscritto al committente entro gg. 10 dalla richiesta di affissione.

6. Nei casi di cui ai precedenti commi 4) e 5) il committente può annullare la commissione senza oneri a suo carico ed il comune è tenuto al rimborso delle somme versate entro gg. 80.

8. Il committente ha facoltà di annullare la richiesta di affissione, con l'obbligo di corrispondere in ogni caso la metà del diritto dovuto. Poiché ai sensi del precedente art. 7 il perfezionamento della commissione di affissione è subordinato alla contestualità tra pagamento del diritto e richiesta del servizio, il Comune, al verificarsi dell'eventualità di cui al presente comma, provvederà al rimborso del 50% dell'importo dei diritti già versati dietro richiesta scritta del committente.

13. L'opzione da parte del committente a favore di una determinata tipologia di impianto (standardi dei diversi formati, plance singole, etc) in luogo di altri, determina l'applicazione della tariffa con prefissazione di cui all'art. 19 - 5 0 comma del D. LGS. 507/1993.

~~14. Per le modalità di affissione relative~~

**esposizioni di manifesti su standardi a tariffa intera, con decorrenza convenzionale a lunedì alternati.**

**L'utente, in base alla disponibilità, può richiedere espressamente che l'affissione venga eseguita nei circuiti da lui prescelti. In tal caso la tariffa scontrerà la maggiorazione per prefissazione pari al + 100% della tariffa base.**

**7. La durata delle affissioni decorre dal giorno in cui è stata eseguita al completo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5.** Nello stesso giorno, su richiesta del committente, il Comune deve mettere a disposizione l'elenco delle posizioni utilizzate con l'indicazione dei quantitativi affissi.

8. La mancanza di spazi disponibili deve essere comunicata **al committente di norma al momento della richiesta o altrimenti, qualora conosciuta**, per iscritto entro gg. 10 dalla richiesta di affissione.

10. Nei casi di cui ai precedenti commi **8) e 9)** il committente può annullare la commissione senza oneri a suo carico ed il comune è tenuto al rimborso delle somme versate entro gg. 80.

**12. In caso di richiesta di annullamento da parte del committente a quest'ultimo verrà rimborsato il 50% del diritto già versato.**

**17. Qualora il committente richieda espressamente che l'affissione, denominata di tipo Commerciale, venga eseguita in determinati impianti da lui prescelti, è dovuta una maggiorazione del 100 per cento del diritto come previsto dall'art. 19 - comma 5 del D. LGS. 507/1993.**

Modificato ed inserito nel comma 2.

all'esposizione dei manifesti funebri si rinvia a quanto previsto dal capitolato allegato a Deliberazione di Giunta Municipale n. 875 del 4/6/1998, precisando quindi che il servizio viene effettuato con le seguenti modalità: a) si effettueranno due uscite giornaliere per le affissioni dei manifesti funebri, di cui una mattinata (alle ore 8) ed una pomeridiana (alle ore 13); b) durante l'uscita mattinata saranno affissi tutti i manifesti consegnati all'Ufficio Affissioni tassativamente entro l'orario pomeridiano d'ufficio del giorno precedente e la cui commissione risulti formalizzata e perfezionata ai sensi della vigente disciplina, mentre l'uscita pomeridiana garantirà l'affissione di tutti i manifesti - le cui commissioni integrino le caratteristiche predette - pervenuti entro le ore 12,30 del giorno stesso; c) le uscite di cui sopra avranno luogo tutti i giorni feriali, dal Lunedì al Venerdì, mentre al Sabato ed alla Domenica (ovvero in giorni festivi infrasettimanali) l'uscita si limiterà alla sola mattinata, con le seguenti modalità: Sabato: uscita dei manifesti le cui commissioni risultino formalizzate e perfezionate, nei modi sopra descritti, entro le ore 14,45 del venerdì precedente; Domenica: uscita dei manifesti consegnati tra le ore 8 e le ore 9,30 del giorno stesso (o in giorni precedenti). In caso di doppia festività consecutiva non si procederà ad uscita per il primo giorno, mentre il secondo sarà considerato al pari della domenica;

16. Le prenotazioni per le esposizioni sugli spazi destinati alle pubbliche affissioni non possono superare il periodo di un anno (365 giorni) dalla data di formalizzazione della commissione, ovvero la data di scadenza non potrà in nessun caso essere superiore e posteriore di un anno dalla data di presentazione della commessa di affissione accompagnata dall'attestazione del versamento dei diritti dovuti.

17. Le prenotazioni già effettuate potranno essere revocate e quindi annullate in qualsiasi momento previa motivata comunicazione scritta all'interessato a mezzo di lettera raccomandata A.R. - per cause e/o motivazioni organizzative, di forza maggiore, di adeguamento dell'impiantistica alle prescrizioni del Piano generale degli impianti di cui a Deliberazione di Giunta Comunale n. 764 del 22.6.2000 e successive eventuali modificazioni (diradamento dell'impiantistica in atto), di oggettiva impossibilità di procedere all'esposizione così come risultante dall'originaria commissione. Al

Abrogato

**19. L'accoglimento dell'istanza di affissione potrà essere revocata in qualsiasi momento per cause di forza maggiore, di adeguamento dell'impiantistica alle prescrizioni del Piano generale degli impianti e per cause di inderogabile e prioritario interesse pubblico.** Al verificarsi dei casi predetti, al committente spetterà un indennizzo che potrà consistere sia nell'assegnazione di posizioni alternative disponibili alla data di esposizione e compatibili con le esigenze del committente stesso sempre nell'ambito dei diritti a suo tempo versati, sia nella restituzione dei diritti stessi nei modi e nei termini

<p>verificarsi dei casi predetti, al committente spetterà un indennizzo che potrà consistere sia nell'assegnazione di posizioni alternative disponibili alla data di esposizione e compatibili con le esigenze del committente stesso sempre nell'ambito dei diritti a suo tempo versati, sia nella restituzione dei diritti stessi nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa. <del>Con provvedimento del dirigente responsabile del servizio sono individuati gli impianti coinvolti dall'attuazione del Piano Generale degli Impianti sui quali viene interdetta l'affissione con conseguente sospensione delle commesse.</del></p>	<p>previsti dalla vigente normativa.</p> <p>20. Eventuali reclami, adeguatamente documentati, concernenti l'attuazione pratica delle affissioni devono essere presentati al più presto e comunque entro e non oltre i tre giorni lavorativi antecedenti la scadenza del termine di validità della affissione al fine di rendere possibile la verifica. La mancata presentazione del reclamo al servizio anzidetto comporta accettazione delle modalità di esecuzione del servizio, nonché la decadenza da ogni pretesa circa le modalità stesse.</p>
<p><b>Art. 10bis – Spazi per la libera espressione.</b></p>	<p><b>Art. 11 – Spazi per la libera espressione.</b></p>
<p>1. Nell'ambito della gara di arredo urbano, di cui a deliberazione di C.C. n. 113 del 4.10.99 e successivi provvedimenti attuativi, si procederà all'installazione di una serie di impianti destinati alla libera espressione.</p> <p>2. Gli impianti di cui al comma precedente potranno essere utilizzati per affissioni dirette da parte di associazioni e/o comitati senza scopo di lucro, per propagandare attività non commerciali e manifestazioni con partecipazione a titolo gratuito.</p>	<p>1. Nell'ambito della gara di arredo urbano, di cui a deliberazione di C.C. n. 113 del 4.10.99 e successivi provvedimenti attuativi, si procederà all'installazione di una serie di impianti destinati alla libera espressione.</p> <p>2. Gli impianti di cui al comma precedente potranno essere utilizzati per affissioni dirette da parte di associazioni e/o comitati senza scopo di lucro, per propagandare attività non commerciali e manifestazioni con partecipazione a titolo gratuito.</p>
<p><b>Art. 11 - Affissioni relative a pubblicità sanitaria.</b></p>	<p><b>Art. 11 - Affissioni relative a pubblicità sanitaria.</b></p>
<p><del>1. Le affissioni per pubblicità sanitaria sono subordinate al rispetto della normativa vigente in materia che nella fattispecie fa attuale riferimento alla Legge 5 febbraio 1992, n.175, e regolamento di attuazione di cui a D.M. 16/9/94 n. 657, nonché all'art.118 del D.lgs. 31.3.98, n.112 ed alla Legge Regione Liguria 10.2.99, n.5, e successive eventuali modifiche normative.</del></p> <p><del>2. Per quanto concerne l'esercizio di un'arte ausiliaria delle professioni sanitarie (odontotecnici, ottici, meccanici ortopedici ed ernisti, infermieri abilitati o autorizzati, puericultrici, massaggiatori), per le quali sono earenti gli organi o collegi professionali legalmente costituiti e quindi deputati al rilascio</del></p>	<p>1. Abrogato</p> <p>2. Abrogato</p>

<p><del>di apposito nulla-osta, le affissioni sono subordinate oltre che al rispetto della normativa di cui al comma 1, anche a preventiva valutazione delle richieste in ordine alla correttezza deontologica del messaggio pubblicitario diffuso.</del></p> <p><del>3. Per quanto attiene alle affissioni concernenti le case di cura private e i gabinetti ambulatoriali mono e polispecialistici, le affissioni sono subordinate, oltre che al rispetto della normativa di cui al comma 1, anche a preventiva acquisizione dei nulla-osta dei vari ordini professionali.</del></p>	<p>3. Abrogato</p>
<p><b>Art. 12 - Tariffe del diritto.</b></p>	<p><b>Art. 12 - Tariffe del diritto.</b></p>
<p>1. Le tariffe sono quelle di cui all'allegato C) al presente regolamento, deliberate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 148 del 20.12.1999 e successive eventuali modifiche.</p>	<p><b>1. Le tariffe sono quelle di cui all'allegato B) al presente regolamento.</b></p>
<p><b>Art. 13 - Sanzioni Amministrative.</b></p>	<p><b>Art. 13 - Sanzioni Amministrative.</b></p>
<p>1. Per quanto riguarda le sanzioni per le violazioni alla normativa oggetto del presente Regolamento si fa espresso rinvio alle norme sancite all'art. 24 c. del D. LGS. 507/93, così come modificato dall'art. 145 c.57 lett. c della L. 388/2000, nonché all'art. 12 del D. LGS. 473/97 così come successivamente modificato dal D. LGS. 5/6/98 n. 203 ed ai criteri stabiliti con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 11/5/98, così come modificati nell'allegato B) al presente regolamento.</p> <p><del>2. Sono fatte salve le sanzioni irrogabili ai sensi del vigente Codice della Strada per violazioni alle prescrizioni dallo stesso fissate in ordine all'effettuazione di affissioni.</del></p>	<p><b>1. Chiunque effettua affissioni non autorizzate su impianti destinati alle pubbliche affissioni o su spazi sui quali l'affissione non è comunque consentita è soggetto alla sanzione amministrativa da Euro 207,00 ad Euro 1549,00 ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 507/1993.</b></p> <p>2. Abrogato</p>
<p><b>Art. 18 - Vigilanza.</b></p>	<p><b>Art. 18 - Vigilanza.</b></p>
<p>1. La vigilanza sulla gestione del servizio delle pubbliche affissioni é esercitata dagli organi e secondo le modalità previste dal D.lgs. 18.8.2000, n.267.</p>	<p><b>1. L'accertamento delle violazioni amministrative previste dal presente Regolamento è svolta dagli organi addetti al controllo ai sensi dell'art. 13 della L. 24.11.1981, n. 689 oltre che dagli Ufficiali e Agenti di Polizia Giudiziaria.</b></p>
	<p><b>Art. 19 – Norma Transitoria.</b></p> <p>Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove richieste di affissioni non ancora regolarizzate alla data di approvazione dello stesso.</p>

## Allegato "B"

# **NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL DIRITTO E PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

### Indice

- Art. 1 – Oggetto
- Art. 2 – Forme di gestione del servizio
- Art. 3 – Suddivisione in categorie del territorio comunale
- Art. 4 – Piano Generale degli Impianti
- Art. 5 – Affissioni effettuate durante il periodo stagionale
- Art. 6 – Oggetto del diritto e fini del servizio delle pubbliche affissioni
- Art. 7 – Modalità applicative e di pagamento del diritto
- Art. 8 – Riduzioni
- Art. 9 – Esenzioni
- Art. 10 – Modalità di espletamento del servizio e di applicazione del diritto
- Art. 11 – Spazi per la libera espressione
- Art. 12 – Tariffe del diritto
- Art. 13 – Sanzioni Amministrative
- Art. 14 – Repressione dell'abusivismo
- Art. 15 – Contenzioso tributario
- Art. 16 – Diritto di Interpello
- Art. 17 – Rinvio
- Art. 18 – Vigilanza
- Art. 19 – Norma Transitoria

### **Art. 1 - Oggetto.**

1. Oggetto del presente Regolamento è la disciplina dell'applicazione del diritto e dell'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni nel Comune di Genova.

### **Art. 2 - Forme di gestione del servizio.**

1. Il servizio per l'accertamento e per la riscossione del diritto e l'effettuazione del servizio di cui al presente regolamento è gestito direttamente dal Comune ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15.12.97, n. 446, fatta salva la riscossione coattiva da effettuarsi a mezzo ruolo da parte del Concessionario del Servizio di Riscossione Tributi.

### **Art. 3 - Suddivisione in categorie del territorio comunale.**

1. Agli effetti dell'applicazione del diritto sulle pubbliche affissioni di cui al D.lgs. 15.11.93, n. 507, le località del territorio comunale sono divise in due categorie (categoria normale e categoria speciale). La suddivisione di cui sopra viene riportata - quale parte integrante - nell'allegato "A" al presente regolamento.

2. Le tariffe del diritto sulle pubbliche affissioni di carattere commerciale, effettuate in località ricomprese nella categoria speciale, sono soggette ad una maggiorazione del centocinquanta per cento della tariffa normale.

### **Art. 4 - Piano Generale degli Impianti.**

1. La superficie degli impianti destinati alle pubbliche affissioni non potrà essere inferiore a 18 metri quadrati per ogni mille abitanti.

2. La superficie degli impianti installati è destinata per il 25 per cento alle affissioni di natura istituzionale, sociale o comunque prive di rilevanza economica e per il restante 75 per cento alle affissioni di natura commerciale.

Gli impianti di tipo standard nei diversi formati (cm 100x140, 140x100, 200x140, 140x200) sono destinati di norma alle affissioni di carattere commerciale.

### **Art. 5 - Affissioni effettuate durante il periodo stagionale.**

1. Per le affissioni effettuate nel Comune di Genova, definito ambito turisticamente rilevante ai sensi della Legge Regione Liguria n. 50 del 7.9.88, durante il periodo stagionale intercorrente dal 1° maggio al 30 giugno e dal 1° Settembre al 31 ottobre, la tariffe per le pubbliche affissioni di cui all'art. 19 della precitata normativa, limitatamente a quelle di carattere commerciale, sono maggiorate del cinquanta per cento.

### **Art. 6 - Oggetto del diritto e fini del servizio delle pubbliche affissioni.**

1. Il servizio delle pubbliche affissioni è inteso a garantire l'affissione a cura del Comune, su appositi impianti a ciò destinati, di manifesti di qualunque materiali costituiti, contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali e comunque privi di rilevanza economica nonché di quei messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche.

2. Oggetto di detto servizio è quindi l'azione rivolta ad affiggere un manifesto in un luogo pubblico per renderne noto il contenuto alla collettività.

3. Qualora i manifesti siano affissi attraverso l'utilizzo di collanti questi devono essere privi di soda caustica ed altri additivi inquinanti.

4. I manifesti debbono essere affissi sugli spazi autorizzati, su appositi supporti (art. 41 comma 1 D.P.R. 610/1996 e successive eventuali modifiche), e comunque a cura del civico ufficio preposto.

### **Art. 7 - Modalità applicative e di pagamento del diritto.**

1. Per le modalità applicative e di pagamento del diritto sulle pubbliche affissioni, si rinvia ai principi contenuti nell'art. 19 del D. LGS. 507/93.

2. Al fine di agevolare la riscossione dei diritti si potrà procedere a forme di pagamento anticipato in abbonamento per l'utenza abituale - con eventuale prestazione di garanzia fidejussoria - che salvaguardi comunque il rispetto dell'introito del diritto nei confronti della effettiva esposizione del materiale commissionato.

3. Il sistema di pagamento del diritto sulle pubbliche affissioni si avvale dei canali di pagamenti in uso alla P.A..

4. La disciplina della contabilità del diritto è unicamente soggetta alle disposizioni del vigente regolamento comunale di contabilità.
5. Eventuali rimborsi potranno essere richiesti entro due anni dall'indebito versamento e saranno disposti entro 80 giorni dalla richiesta.
6. È ammessa ai sensi dell'art.8 c.1 della Legge 27.7.2000, n.212 e successive eventuali modificazioni, la compensazione tra entrate nel pagamento del diritto di cui al presente regolamento.
7. La compensazione di cui al comma precedente potrà essere attuata, nel rispetto delle scadenze di pagamento fissate dal presente regolamento, mediante acquisizione di partite indebitamente pagate dal debitore del diritto e riconosciute ripetibili dal Comune.
8. Il versamento dei diritti sulle pubbliche affissioni deve essere effettuato in modo contestuale alla richiesta del servizio, salvo deroghe previste al precedente comma 2.
9. Per le modalità di pagamento e per il recupero delle somme dovute a tale titolo e non corrisposte, si rinvia alle norme di cui agli artt. 9 e 10 del D. Lgs 507/93. La riscossione coattiva viene effettuata, ai sensi dell'art. 52 decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 mediante ruolo o mediante ingiunzione da parte del soggetto incaricato della riscossione o direttamente dall'Ente.
10. L'importo del versamento del totale dei diritti dovuti va arrotondato per eccesso o per difetto all'euro corrispondente. Se l'importo è superiore od uguale a cinquanta centesimi, lo stesso va arrotondato all'euro superiore.

#### **Art. 8 - Riduzioni.**

1. La tariffa per il servizio delle pubbliche affissioni è ridotta alla metà:
  - a) per i manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli Enti Pubblici territoriali e non rientranti nei casi per cui è prevista l'esenzione ai sensi del successivo art. 9;
  - b) per i manifesti di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro, previa acquisizione di probante documentazione (Statuto redatto con atto notarile). In caso di promiscuità di messaggio tra associazioni ed eventuali affiliati - aventi finalità economiche - la pubblicità deve essere graficamente prevalente in capo all'associazione senza scopo di lucro;
  - c) per i manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate con il patrocinio o la partecipazione - da comprovarsi con adeguata documentazione - degli Enti Pubblici territoriali;
  - d) per i manifesti relativi ai festeggiamenti patriottici, religiosi e spettacoli viaggianti e di beneficenza;
  - e) per gli annunci mortuari.
2. Le riduzioni sub b) e c) possono essere usufruite solo nel caso in cui non vi sia da parte del realizzatore della manifestazione, nel contesto del manifesto, la promozione economica di prodotti o servizi e che quindi la pubblicità sia limitata alla sola grafica ed indicazione del logo o marchio, dimensionalmente contenuti e proporzionati nell'ambito del manifesto medesimo.
3. Per quanto concerne la riduzione della tariffa al 50% di cui al comma 1., la stessa verrà applicata sulla tariffa base aumentata delle eventuali maggiorazioni previste.

#### **Art. 9 - Esenzioni.**

1. Sono esenti dal diritto sulle pubbliche affissioni:
  - a) i manifesti riguardanti le attività istituzionali del Comune da esso svolte in via esclusiva, esposti nell'ambito del proprio territorio, ancorché sponsorizzate da terzi e purché tale forma si limiti all'esposizione del solo marchio o logo la cui grafica risulti dimensionalmente ridotta rispetto alla globalità del messaggio;
  - b) i manifesti delle autorità militari relativi alle iscrizioni nelle liste di leva, alle chiamate ed ai richiami alle armi;
  - c) i manifesti dello Stato, delle Regioni, e delle Province in materia di tributi;
  - d) i manifesti delle autorità di Polizia in materia di Pubblica Sicurezza;
  - e) i manifesti relativi ad adempimenti di legge in materia di referendum, elezioni politiche, per il parlamento europeo, regionali, amministrative;
  - f) ogni altro manifesto la cui affissione sia obbligatoria per legge;

g) i manifesti concernenti corsi scolastici e professionali gratuiti regolarmente autorizzati.

**Art. 10 - Modalità di espletamento del servizio e di applicazione del diritto.**

1. Le pubbliche affissioni devono essere effettuate secondo l'ordine di precedenza risultante dal ricevimento della commissione. Le commissioni saranno annotate su apposito registro cronologico presso i competenti uffici.

2. Le pubbliche affissioni nel territorio del Comune di Genova si distinguono in:

- Affissioni denominate "Volanti" relative a manifesti di formato cm 70x100 e cm 100x140 la cui durata massima è di sessanta giorni. Esse sono effettuate tutti i giorni - eccetto il sabato, i giorni festivi e i lunedì e martedì in cui esce la commerciale -, su specifici impianti, all'uopo destinati (lamiere), e individuati dall'ufficio.

- Affissioni denominate "Commerciale" relative a manifesti di formato cm 70x100 e multipli la cui durata può essere o di quattordici giorni o di ventotto giorni o di quarantadue giorni o di cinquantasei giorni con decorrenza convenzionale a lunedì alternati. Esse sono effettuate su specifici impianti, all'uopo destinati e individuati dall'ufficio, denominati "Poster" (cm 600x300), "Stendardo" (cm 100x140, cm 140x100, cm 200x140 e cm 140x200) e "Altri impianti commerciali" di varie metrature.

- Affissioni denominate "Funebri" relative a manifesti di formato 50x70 la cui durata massima è di cinque giorni.

Dal lunedì al venerdì sono previste due uscite giornaliere: una mattinata (alle ore 8,00) durante la quale saranno affissi tutti i manifesti pervenuti tassativamente entro le ore 16,00 del giorno precedente e la cui commissione risulti formalizzata e perfezionata ai sensi della vigente disciplina; ed una pomeridiana (alle ore 13,00) durante la quale saranno affissi tutti i manifesti pervenuti tassativamente entro le ore 12,30 del giorno stesso e la cui commissione risulti formalizzata e perfezionata.

Al Sabato non sono previste uscite.

Alla Domenica (ovvero in giorni festivi infrasettimanali) l'uscita dei manifesti si limiterà a quelli consegnati tra le 09,15 e le 10,15 del giorno stesso (o in giorni precedenti in caso di festività infrasettimanale). In caso di doppia festività consecutiva non si procederà ad uscita per il primo giorno, mentre il secondo sarà considerato al pari della domenica.

I limiti di durata sopraindicati possono essere superati solo nel caso in cui il maggior termine sia obbligatorio per disposizione di legge.

3. La richiesta di affissione, presentata con le modalità stabilite dall'ufficio, deve essere corredata della prova documentale dell'avvenuto pagamento del diritto di affissione, di copia del documento di identità del richiedente e bozza del manifesto. Essa deve essere presentata almeno 3 giorni lavorativi antecedenti al giorno richiesto per l'esposizione e non prima dei tre mesi a far data dall'inizio della prevista affissione.

4. L'affissione può essere estesa a tutto il territorio cittadino o limitata a specifiche zone, in base a quanto segnalato nella richiesta.

5. I manifesti devono essere consegnati non oltre il terzo giorno lavorativo precedente a quello previsto per l'affissione e vengono affissi dopo l'apposizione del timbro datario a cura del Servizio. Qualora tale termine tassativo non venga rispettato, il Servizio non garantirà la decorrenza dell'affissione dalla data prenotata; eventuali ritardi non potranno essere imputati all'Amministrazione e non daranno diritto ad alcun rimborso/risarcimento per i giorni di mancata affissione. La mancata consegna del materiale nel predetto termine verrà considerata rinuncia all'affissione con l'obbligo di corrispondere in ogni caso la metà del diritto dovuto. La richiesta di affissione nelle date prescelte si perfeziona solo a seguito del ricevimento da parte dell'ufficio della modulistica completa di documentazione attestante l'avvenuto pagamento del diritto.

6. Il servizio delle pubbliche affissioni organizza – ai fini di una razionalizzazione della propria attività – dei circuiti predeterminati limitati alle esposizioni di manifesti su standardi a tariffa intera, con decorrenza convenzionale a lunedì alternati.

L'utente, in base alla disponibilità, può richiedere espressamente che l'affissione venga eseguita nei circuiti da lui prescelti. In tal caso la tariffa sconterà la maggiorazione per prefissazione pari al + 100% della tariffa base.

7. La durata delle affissioni decorre dal giorno in cui è stata eseguita al completo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5. Nello stesso giorno, su richiesta del committente, il Comune deve mettere a disposizione l'elenco delle posizioni utilizzate con l'indicazione dei quantitativi affissi.

8. Si considera causa di forza maggiore il ritardo causato nell'effettuazione delle affissioni dalle avverse condizioni atmosferiche. In ogni caso, ove il ritardo superi i gg. 10 dalla data richiesta, il Comune deve darne tempestiva comunicazione per iscritto al committente.

9. La mancanza di spazi disponibili deve essere comunicata al committente di norma al momento della richiesta o altrimenti, qualora conosciuta, per iscritto entro gg. 10 dalla richiesta di affissione.

10. Nei casi di cui ai precedenti commi 8) e 9) il committente può annullare la commissione senza oneri a suo carico ed il comune è tenuto al rimborso delle somme versate entro gg. 80.

11. Il rimborso spetta al committente anche in caso di accertata impossibilità di effettuazione dell'affissione.

12. In caso di richiesta di annullamento da parte del committente a quest'ultimo verrà rimborsato il 50% del diritto già versato.

13. Il Comune sostituirà gratuitamente i manifesti strappati o comunque deteriorati. Qualora presso l'ufficio comunale non vi siano altri esemplari dei manifesti da sostituire, il Comune ne darà tempestiva comunicazione al richiedente e nel frattempo, manterrà a sua disposizione, per i rimanenti giorni di durata della commissione, i relativi spazi. I manifesti da ripristinare dovranno essere in tutto identici a quelli oggetto della commissione originaria.

14. Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere o entro i due giorni successivi ove trattasi di manifesti di contenuto commerciale, ovvero per le ore notturne dalle 20 alle 7, o nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10% del diritto, con un minimo di Euro 25,82- per ciascuna commissione.

15. Negli uffici per il servizio delle pubbliche affissioni devono essere disponibili per la pubblica consultazione: - le tariffe del servizio; - l'elenco degli spazi destinati alle pubbliche affissioni con l'indicazione delle categorie alle quali detti spazi appartengono; - il registro cronologico delle commissioni di cui al comma 1 del presente articolo.

16. Per ogni commissione inferiore ai 50 fogli di cm. 70 x 100, il relativo diritto di affissione è maggiorato del 50%. Per commissioni inferiori ai 50 fogli s'intende ogni ordinativo, indipendentemente dal fatto che possa o meno essere contenuto nell'ambito di una più articolata commissione di affissione contenente o meno altri singoli ordinativi riferiti allo stesso o ad altri prodotti, e la cui data di uscita possa corrispondere o meno con le altre facenti parte della commissione complessiva, che preveda un'uscita per giorno e per zona di un numero di manifesti inferiore ai 50 fogli base. Ciò è applicabile sia alla fattispecie della promozione di uno stesso bene, servizio, attività presso diverse sedi, che a quella di uno stesso ente, attività commerciale, istituto che provveda a promuovere beni, servizi, attività diverse.

17. Qualora il committente richieda espressamente che l'affissione, denominata di tipo Commerciale, venga eseguita in determinati impianti da lui prescelti, è dovuta una maggiorazione del 100 per cento del diritto come previsto dall'art. 19 - comma 5 del D. LGS. 507/1993.

18. Sotto il profilo strettamente organizzativo i criteri attuativi e le modalità operative del servizio verranno disciplinati con apposite Determinazioni dirigenziali.

19. L'accoglimento dell'istanza di affissione potrà essere revocata in qualsiasi momento per cause di forza maggiore, di adeguamento dell'impiantistica alle prescrizioni del Piano generale degli impianti e per cause di inderogabile e prioritario interesse pubblico. Al verificarsi dei casi predetti, al committente spetterà un indennizzo che potrà consistere sia nell'assegnazione di posizioni alternative disponibili alla data di esposizione e compatibili con le esigenze del committente stesso sempre nell'ambito dei diritti a suo tempo versati, sia nella restituzione dei diritti stessi nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa.

20. Eventuali reclami, adeguatamente documentati, concernenti l'attuazione pratica delle affissioni devono essere presentati al più presto e comunque entro i tre giorni lavorativi antecedenti la scadenza del termine di validità della affissione al fine di rendere possibile la verifica. La mancata presentazione del reclamo al servizio anzidetto comporta accettazione delle modalità di esecuzione del servizio, nonché la decadenza da ogni pretesa circa le modalità stesse.

#### **Art. 11 – Spazi per la libera espressione.**

1. Nell'ambito della gara di arredo urbano, di cui a deliberazione di C.C. n. 113 del 4.10.99 e successivi provvedimenti attuativi, si procederà all'installazione di una serie di impianti destinati alla libera espressione.

2. Gli impianti di cui al comma precedente potranno essere utilizzati per affissioni dirette da parte di associazioni e/o comitati senza scopo di lucro, per propagandare attività non commerciali e manifestazioni con partecipazione a titolo gratuito.

#### **Art. 12 - Tariffe del diritto.**

1. Le tariffe sono quelle di cui all'allegato B) al presente regolamento.

#### **Art. 13 - Sanzioni Amministrative.**

1. Chiunque effettua affissioni non autorizzate su impianti destinati alle pubbliche affissioni o su spazi sui quali l'affissione non è comunque consentita è soggetto alla sanzione amministrativa da Euro 207,00 ad Euro 1549,00 ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 507/1993.

#### **Art. 14 - Repressione dell'abusivismo.**

1. Indipendentemente dall'irrogazione delle sanzioni, il Comune dispone l'immediata deaffissione e/o copertura delle affissioni abusive, in modo che ne sia privata l'efficacia, addebitando le conseguenti spese ai responsabili delle esposizioni abusive.

#### **Art. 15 - Contenzioso tributario.**

1. Per quanto concerne gli aspetti contenziosi dei rapporti tributari di cui al presente Regolamento, si rinvia alle norme relative contenute nel D. LGS. 546 del 31/12/92 e successive modificazioni.

#### **Art. 16 - Diritto di Interpello**

1. Ogni cittadino, anche attraverso associazioni e comitati portatori di interessi diffusi, può inoltrare per iscritto al Comune, che risponde entro novanta giorni, circostanziate e specifiche richieste di interpello in merito all'applicazione delle disposizioni relative al diritto sulle pubbliche affissioni. La presentazione dell'istanza non ha effetto sulle scadenze previste dalle normative in materia.

2. La risposta del Comune, scritta e motivata, rileva con esclusivo riferimento alla questione posta dall'interpellante.

3. In merito alla questione di cui all'interpello, non possono essere irrogate sanzioni amministrative nei confronti del contribuente che si è conformato alla risposta del Comune, o che comunque non abbia ricevuto risposta entro il termine di cui al comma 1.

**Art. 17 - Rinvio.**

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si applicano le disposizioni previste dal D. LGS. 15/11/93, n. 507 e successive modificazioni nonché quelle vigenti in tema di affissioni.

**Art. 18 - Vigilanza.**

1. L'accertamento delle violazioni amministrative previste dal presente Regolamento è svolta dagli organi addetti al controllo ai sensi dell'art. 13 della L. 24.11.1981, n. 689 oltre che dagli Ufficiali e Agenti di Polizia Giudiziaria.

**Art. 19 – Norma Transitoria**

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove richieste di affissioni non ancora regolarizzate alla data di approvazione dello stesso.

# **ALLEGATO "A": SUDDIVISIONE NELLE CATEGORIE NORMALE E SPECIALE DELLE LOCALITÀ DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA AI SENSI ART. 4 DEL D.LGS. 15.11.1993, N. 507 E ART. 3 DEL REGOLAMENTO**

## **1. DESCRIZIONE DEL PERIMETRO DELLE VIE, CORSI, PIAZZE ED AREE CHE DEFINISCONO LA ZONA DI CATEGORIA SPECIALE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.**

È assegnata alla categoria speciale la pubblicità effettuata nella zona delimitata dalle strade, piazze ed aree sottoindicate, come da perimetrazione allegata:

Piazza Dinegro - Via di Fassolo - Via S. Benedetto - Parco Principe - Piazza Acquaverde - Via Arsenale di Terra - Salita S. Giovanni - Via di Prè - Piazza Darsena - Via e Piazza del Campo - Piazza e Via di Fossatello - Via e Piazza S. Luca - Piazza e Via Banchi - Piazza Senarega - Via Orefici - Via e Piazza di Soziglia - Via e Piazza dei Macelli di Soziglia - Piazza della Maddalena - Vico della Chiesa della Maddalena - Via R. Lurago - Piazza del Portello - Salita delle Battistine - Via M. Piaggio - Piazza Corvetto - Via SS. Giacomo e Filippo - Via Serra - Piazza Brignole - Attraversamento ferroviario Stazione Brignole - Piazza Raggi - via Canevari con Piazza del Canto - Attraversamento Torrente Bisagno - Piazzale Marassi - via Clavarezza - Corso A. De Stefanis - Via Tortosa - Piazza G. Ferraris - Corso Sardegna - Piazza Giusti - Via P. Giacometti - Piazza G. Martinez - Via G. Torti con Via Paggi - Corso A. Gastaldi - Via F. Dassori - Via Montevideo - Piazza Tommaseo - Via Monte Suello - Piazza Palermo - Via C. Barabino - Via G. Casaregis - Via E. Ruspoli - Via G. Casaregis - Via Fogliensi - Giardini M.L. King - Piazzale J.F. Kennedy - Area occupata dalla Fiera Internazionale di Genova - Zona portuale, ivi compresa tutta la Sopraelevata (Strada A. Moro), dai confini a ponente del quartiere fieristico fino a Calata Chiappella - Piazza Dinegro.

Tutte le aree stradali ubicate nel territorio comunale ed assegnate in concessione per l'esercizio della rete autostradale.

Restano assegnati alla categoria normale, pur risultando ubicati nella zona speciale, i vicoli compresi tra Via A. Gramsci e Via di Prè e tra Via A. Gramsci e Via del Campo, l'area occupata dal mercato ortofrutticolo di Via XX Settembre, le superfici ricomprese all'interno dei locali di pertinenza della Fiera Internazionale di Genova, ed inoltre:

AMANDORLA Vico	CINQUE LAMPADI Piazza delle
AMICO Piazzetta dell'	COCCAGNA Vico di
ANTICA ACCADEMIA Vico dell'	COCCAGNA Salita
ARANCIO Vico dell'	DAMIATA Vico
ASSERETO Vico	DE GRADI Vico
BALIANO Via	DE MARINI Vico
BARISONE Piazza	DE NEGRI Vico
BASADONNE Piazzetta	DINEGRO Salita
BISCOTTI Vico	DORIA Vico
BOCCADORO Vico	DRAGONE Vico del
BOTTAI Vico	EMBRIACI Piazza
CAMELIE Vico delle	EROI Vico chiuso
CAMPO PISANO Piazza	FATE Vico delle
CAMPO PISANO Vico	FAVA GRECA Salita della

CAMPO PISANO Vico Superiore  
CAMPO PISANO Vico Inferiore  
CAPPUCCINE Mura delle  
CAPRETTARI Vico  
CARTAI Vico dei  
CASAREGGIO Vico  
CASONI Vico Chiuso  
CASSAI Vico dei  
CASTORO Via del  
CATTANEO Vico  
CAVALLETTO Piazza  
CERA Vico  
CICALA Vico  
CICOPERI Archivolto  
CIMELLA Vico  
CINQUE LAMPADI Archivolto delle  
CINQUE LAMPADI Vico delle  
LAVANDAIE Piazza delle  
LAVATOI Vico  
LAVEZZI Vico  
LECCAVELA Piazza  
LUXORO Vico  
LUXORO Piazzetta  
MALAPAGA Mura  
MALATTI Vico  
MARINA Via della  
MARINA Mura della  
MARUFFO Vico  
MASCHERONA Salita  
MASCHERONA Via di  
MATTONI ROSSI Vico dei  
MEZZAGALERA Vico di  
MILAZZO Via  
MOLO Mura del  
MONGIARDINO Archivolto  
MONTAGNOLA Salita  
MONTAGNOLA della Marina Salita  
MORANDO Vico  
MORESCO Giacomo Via  
MURETTE Passo delle  
MURETTE Vico sotto le  
MURETTE Scalinata delle  
NEGRI Renato Piazza  
NICOLODI Aurelio Via  
NOCE Vico della  
NOLI Vico  
OLIVA Vico dell'  
ORISTANO Via  
ORTIZ Piazza  
PAGGI Vico Chiuso  
PALLA Vico  
PECE Vico  
PIETRE PREZIOSE Vico  
PONTE NUOVO Via del  
PORTA DEL MOLO Piazzetta  
SATURNO Vico  
SAULI Secondo Vico

FENICE Via della  
FERRARI Vico  
FICO Vico del  
FIRPO A. Piazzetta  
FOGLIETTA Vico  
FORMICHE Vico Chiuso delle  
FORNETTI Vico  
FUMO Vico  
GELSA Vico Chiuso  
GESU' Vico  
GIUSTINIANI Vico  
GRAZIE Mura delle  
GRIFFONI Vico dei  
GRILLO Vico chiuso del  
GRILLO CATTANEO Vico  
GUARCHI Vico  
IMPERIALE Via  
RAGAZZI Vico dei  
RAVECCA Via di  
RE MAGI Salita  
ROVERE Vico della  
RUFFINI Via  
S. GIOVANNI IL VECCHIO Piazzetta  
S. GIOVANNI IL VECCHIO Archivolto  
SALE Vico del  
SAN SALVATORE Vico  
SAN BERNARDO Vico di  
SAN BIAGIO Vico  
SAN COSIMO Vico dietro il coro  
SAN PANCRAZIO Vico a sinistra di  
SAN COSIMO Vico di  
SAN PANCRAZIO Vico a destra di  
SAN SALVATORE Vico dietro il coro  
SAN PAOLO Vico  
SAN DONATO Vico di  
SAN GIACOMO della Marina Piazzetta  
SAN SILVESTRO Piazza di  
SAN SILVESTRO Scalinata di  
SANT'AGOSTINO Stradone di  
SANT'ANTONIO Scalinata  
SANT'IGNAZIO Vico  
SANT'ORSOLA Vico  
SANTA CONSOLATA Vico di  
SANTA MARIA IN VIA LATA Piazza  
SANTA MARIA DI CASTELLO Via  
SANTA CHIARA Via  
SANTA MARIA DI PASSIONE Salita  
SANTA MARIA DI PASSIONE Piazza  
SANTA CONSOLATA Vico Chiuso di  
SANTA MARIA IN VIA LATA Via  
SANTA CROCE Piazza  
SANTA MARIA IN VIA LATA Salita  
SANTA CROCE Via di  
SANTA MARIA DI CASTELLO Salita  
SASSI salita dei

SCALO Piazzetta dello  
SCUDAI Vico degli  
SCUOLE PIE Piazza delle  
SCUOLE PIE Vico delle  
SCURRERIA la Vecchia Vico di  
SEMINO Vico  
SERRA Vico  
SOTTILE Vico  
SPADA Vico  
SPOLIDORO R. Vico  
SQUARCIAFICO Vico  
STAMPA Vico della  
STAMPA Piazza della  
STOPPIERI Vico degli  
TEATRO NAZIONALE Vico del  
TESSITORI Piazza dei  
TESTADORO Vico Inferiore  
TRE RE MAGI Vico dei  
TRE RE MAGI Piazzetta  
UMILTA' Vico dell'  
USODIMARE Vico  
VALORIA Vico Inferiore  
VEGETTI Vico  
VELE Vico delle  
VENEROSO Vico  
VENEROSO Piazza  
VIRTU' Vico delle  
VOLTA Alessandro Via  
ZINGARI Mura degli

## **2. ELENCO DELLE VIE E PIAZZE CLASSIFICATE DI CATEGORIA SPECIALE E NON COMPRESSE NELLA ZONA INDIVIDUATA AL PUNTO 1. DELL'ALLEGATO.**

ABBA Giuseppe Cesare Via  
AGNESE Piazza Sant'  
AGNESE via Sant'  
AGNESE Vico Sant'  
ALBARO Via  
ALBINI Augusto Via  
ALFIERI Vittorio Via  
AMENDOLA Giovanni Via  
ANDORLINI Silvano Piazzetta  
ANNA Salita inferiore di Sant'  
APROSIO Giovanni A. Piazza  
ARMELLINI Carlo Corso  
ARMIROTTI Valentino Via  
ASSAROTTI Via  
AURELIA Via  
AVIO Federico Via

BACIGALUPO Nicolò Via  
BAGNASCO Pierluigi Via  
BAINSIZZA Via  
BALBI Via  
BALBI PIOVERA Giacomo Via  
BANCHERO Piazzetta  
BANDIERA Piazza  
BARABINO Nicolò Piazza  
BARACCA Francesco Piazza  
BARSANTI Pietro Passo  
BARTOLOMEO DELLA CERTOSA Via S.  
BASSANITE Mario Largo  
BASSI Ugo Corso  
BATTISTI Cesare Via  
BENSA Paolo Emilio Via  
BERNARDO Via San  
BIANCHERI Giuseppe Via  
BIANCHI Renata V.  
BOCCADASSE Via  
BOCCHELLA Via  
BOLZANETO Via  
BOLZANO Via  
BORGORATTI Via  
BOSELLI Paolo Via  
BRUNO Giordano Via  
BURANELLO Giacomo Via  
BYRON Giorgio Via

CABELLA Cesare Via  
CABOTO Giovanni Via  
CADORE Via  
CAFFARO Via,  
CAIROLI Via  
CALATAFIMI Via  
CAMBIASO Viale  
CAMOZZINI Carlo via  
CANEPA Carlo Viale

CANEPA Giuseppe Lungomare  
CANEPARI Teresio Mario Via  
CANTORE Antonio Via  
CANZIO Stefano Via  
CAPPONI Gino Via  
CAPPUCCINI Piazza dei  
CAPRERA Via  
CARACCIOLO Via  
CARLO Piazzetta San  
CARMINE Piazza del  
CARPANETO G.B. Via  
CARRARA Angelo Via  
CARZINO Alfredo Via  
CASOTTI Aldo Via  
CASSINI Gian Domenico Via  
CASTELLETTO Spianata di  
CASTELLI Agostino Via  
CATALANI Alfredo Via  
CATTANEO Piazza  
CAUSA Francesco Viale  
CAVALLI Gian Giacomo Via  
CAVALLOTTI Felice Via,  
CAVE DI SELZ Piazzetta  
CAVOUR Piazza  
CELESIA Via  
CELLA via della  
CERNAIA Piazza  
CERTOSA Via  
CHIAFFARINO Carlo Piazzetta  
CHIAPPORI Via  
CHIESA Damiano Via  
CHIESA Pietro Via  
CHIESA DELLE GRAZIE Via  
CHIESA DELLE VIGNE Vico  
CINQUE MAGGIO Via  
CITERNI Carlo Via  
COCITO Leonardo Via  
COL Dino Via  
COLANO Via  
COLLE Via del  
COLOMBO Gaetano Via  
CORO DELLA MADDALENA Vico dietro il  
CORO DELLE VIGNE Vico dietro il  
CORRADI Casimiro Via  
CORRIERI Vico dei  
COSTA Lorenzo Via  
CRISTOFOLI Pietro Via  
CROSA DI VERGAGNI Cesare Via  
CURTATONE Via  
CURTI Stefanina Via  
CUSTO Giovanni Battista Via

DANDOLO Enrico Via  
D'ANDRADE Alfredo Via  
DA PERSICO Fabio Via  
DA ROS Eros Via  
DASTE Nicolò Via

DATTILO Cesare via  
D'AZEGLIO Massimo Via  
DE BOSIS Lauro Via  
DE CRISTOFORIS Tomaso Piazza  
DE GASPARI Oreste Via  
DEGOLA Eustachio Via  
DEL CARRETTO Fabrizio Via  
DELLA CHIESA Giacomo Piazza  
DEL SARTO Andrea Via  
DE MARINI Via  
DE NICOLAY Via  
DE ROSSI DI SANTAROSA S. Via  
DES GENEYS Giorgio Viale  
DIVISIONE ACQUI Via  
DOGALI Corso  
DONDERO Stefano Via  
DONGHI Via  
DONIZETTI Gaetano Via  
DOTTESIO Luigi Via  
DUCA DEGLI ABRUZZI Piazza  
DUCA Vico del  
DURAZZO PALLAVICINI Piazza  
DURAZZO PALLAVICINI Viale  
DURAZZO PALLAVICINI Teresa Via

EMBRIACI Piazza  
EUROPA Corso

FABRIZI Nicola Via  
FEREGGIANO Via  
FERREIRA Pedro Piazza  
FILLAK Walter Via  
FIRENZE Corso  
FIRPO Edoardo Belvedere  
FLORA Via  
FONTANE Via delle  
FOSCOLO Ugo Via  
FRANCHINI Goffredo Viale  
FRANCIA Via di  
FUSINATO Arnaldo Via

GAGGERO Sebastiano Piazza  
GALIANO Giuseppe Via  
GARELLO Via  
GARIBALDI Anita Passeggiata  
GARIBALDI Via  
GHIGLIONE Bruno Via  
GHIRARDELLI PESCIOTTO Via  
GIANELLI Angelo Via  
GIANUE' Antonio Via  
GINOCCHIO Ramiro Via  
GIOBERTI Vincenzo Via  
GIORGIO Via San  
GIORGIO Vico San  
GIOVANETTI Giacomo Via  
GIULIANO Via San  
GIUSTI Antonio Salita

GIUSTINIANI Vico  
GOBETTI Piero Via  
GOITO Via  
GOLDONI Carlo Via  
GORGONA Via  
GORIZIA Via  
GRAZIE Via delle  
GRETO DI CORNIGLIANO Via  
GRILLO CATTANEO Piazza  
GRIMALDI Piazza  
GROPALLO Via  
GUERRAZZI Francesco D. Via

ILARIO Via Sant'  
ISONZO Via  
ISTITUTO TECNICO Via  
ITALIA Corso

JORI Germano Via

LAGUSTENA Silvio Via  
LANDI Via dei  
LA SPEZIA Via  
LAVINIA Via  
LEONARDO DA VINCI Piazza  
LEOPARDI Piazza  
LERDA Giovanni Piazza  
LIDO DI PEGLI Piazza  
LIRI Alberto Via  
LIVRAGHI Renato Piazza  
LOMELLINI Via  
LUCA Vico San  
LUCCA via

MACHIAVELLI Nicolò Piazza  
MADDALENA Via della  
MAGELLANO Ferdinando Corso  
MAGENTA Corso  
MALFETTANI Mario Via  
MAMELI Goffredo Via  
MAMELI Goffredo Galleria  
MANDOLI Rino Via  
MANIN Piazza  
MANNO Antonio Via  
MANUZIO Aldo Via  
MARIA DI CASTELLO Via Santa  
MARSALA Distacco di Piazza  
MARSALA Piazza  
MARTINETTI Luigi A. Corso  
MARTINO Via San  
MARTIRI DELLA LIBERTA' Via  
MASNATA Giuseppe Via  
MASNATA Riccardo Piazza  
MASSAUA Viale  
MEDICI DEL VASCELLO Giacomo Via  
MENOTTI Ciro Via  
MERANI Piazza

MERANI Via  
MERANO Via  
MERCANTINI Luigi Via  
MERIDIANA Piazza della  
MERLO Augusto Largo  
MICONE Piazza dei  
MILANO Via  
MILLE Via dei  
MODENA Gustavo Piazza  
MOLFINO Giovanni Via  
MOLO Via del  
MOLTENI Tullio Via  
MONASTERO Piazza del  
MONASTERO Via del  
MONLEONE Giovanni Via  
MONTALDO Luigi Belvedere  
MONTANO Nicolò Piazza  
MONTANO Sottopassaggio  
MONTEGALLETTO Via  
MONTEGRAPPA Corso  
MONTESANO Via di  
MONTE SANTO Piazza  
MONTEZOVETTO Via  
MONTI G.B. Via  
MULTEDO DI PEGLI Via  
MURCAROLO via

NATTINO Piazza dei  
NAZARO Via San  
NEGRONE DURAZZO Salita  
NERI Achille Via  
NETTUNO Piazza  
NICOLO' DA VOLTRI Piazza  
N.S. DELLA NEVE Via  
NUNZIATA Piazza della

OBERDAN Guglielmo Via  
OCHE Piazza delle  
OLDOINI Agostino Via  
OPERA PIA Via all'  
OPISSO Giovanni Via  
ORIANI Alfredo Piazza  
ORSINI Angelo Via  
OSPEDALE PASTORINO Piazza

PACORET DE SAINT BON Via  
PADRE SANTO Viale  
PAGANINI Corso  
PAGLIA Via  
PALAZZO DELLA FORTEZZA Via  
PALESTRO Passo  
PALESTRO Via, esclusa la scalinata  
PALLAVICINI Ignazio Via  
PALMARO Piazza  
PALME Viale delle  
PANCALDO Leone Via  
PANTALEO Fra Giovanni Via

PARMA Via  
PASSAGGI Annibale Via  
PASTORINO Pasquale Via  
PASUBIO Via  
PEGLI Lungomare di  
PEGLI Via  
PELLICCERIA Piazza di  
PERINI Luigi Via  
PERRONE Ferdinando Maria Corso  
PESCHIERA Via  
PESSALE Giuseppe Via  
PETRELLA Errico Piazza  
PIAGGIO Via  
PIAVE Via  
PIERAGOSTINI Raffaele Via  
PIER D'ARENA Via San  
PILO Rosolino Piazza  
PIO VII Viale  
PIRANDELLO Luigi Via  
PISA Via  
PITTALUGA Antonio Piazza  
POCH Bernardo Piazza  
PODGORA Via  
POLLERI Via  
PONCHIELLI Amilcare Piazza  
PONTEDECIMO Piazza  
PONTE DELL'AMMIRAGLIO Viale  
PONTETTI Via  
PORTICCIOLO Piazza  
POSALUNGA Via  
POZZO Francesco Via  
PRA' Via  
PRASIO Andrea Via  
PRATI Giovanni Piazza  
PRIARUGGIA Via  
PROVANA DI LEYNI Andrea Via  
PROVVIDENZA Salita della  
PUCCINI Giacomo Via  
PUGGIA Via

QUADRIO Maurizio Corso  
QUARNARO Via  
QUARTARA Viale  
QUARTO Via  
QUATTRO CANTI DI S. FRANCESCO Via  
QUINTO Via

RAGAZZI DEL '99 Piazza  
RAGGIO Edilio Via  
RANCO Lorenzo Piazza  
RAPISARDI Mario Piazza  
RASORI Giovanni Via  
RAVASCO Eugenia Via  
RELA Urbano Via  
RENSI Giuseppe Piazza  
RETA Costantino Via  
RETI Paolo Via

RIGHETTI Renzo Via  
RIO SALTO Via  
RISMONDO Francesco Piazza  
RISSOTTO Riccardo Piazza  
ROCCO Piazza San  
RODI Via  
ROLANDO Carlo Via  
RONCHI Via  
ROSA Salvatore Salita  
ROSA Salvatore Vico  
ROSA Vico della  
ROSSELLI Carlo e Nello Via  
ROSSETTI Gabriele Via  
ROSSI Caterina Via  
ROSSI Cesare Via  
ROSSINI Gioacchino Via  
ROTA Carlo Via  
RUBENS Pietro Paolo Via  
RUSCA Giuseppe Piazzale  
RUZZA Francesco Maria Via

SABOTINO Via  
SAGRADO Via  
SALA Marco via  
SALUCCI Arturo Via  
SALUZZO Via  
SALVAGHI Vico  
SALVAGO Paride Via  
SAMENGO Via  
SARFATTI Roberto Via  
SARZANO Piazza di  
SCANIGLIA Angelo Via  
SCANZI Giovanni Vico  
SCAPPINI Remo Via  
SCARSELLINI Via  
SCASSI Onofrio Corso  
SCIESA Amatore Piazza  
SCIOLLA Antonio Piazza  
SCLOPIS Federico Via  
SCRIBANTI Angelo Via  
SESTRI Via  
SETTE Guido Via  
SETTEMBRINI Luigi Piazza  
SIFFREDI Via  
SIRO Salita San  
SIRO Via San  
SOLFERINO Corso  
SOLIMAN Giacomo Via  
SOLARI Stanislao Piazza  
SPERI Tito Via  
STAMPA Piazza della  
STAMPA Vico della  
STENNIO Achille Via  
STORACE Dante Gaetano Via  
STORACE Via degli  
STURLA Piazza  
STURLA Via

TABARCA Piazzetta  
TABARCA Via  
TAGLIOLINI Egidio Via  
TAZZOLI Enrico Piazza  
TEODORO II DI MONFERRATO Via  
TIMAVO Via  
TORRE DELLE VIGNE Vico della  
TRAVERSO Edoardo Via  
TRAVI Antonio Via  
TRENTO Via  
TREPONTI Piazza  
TRIESTE Via  
TRITONE Via del

UGO Via Sant'  
URSONE DA SESTRI Via

VAL CISONI Via  
VALLECHIARA Via di  
VASCO DE GAMA Via  
VASSALLO Luigi Arnaldo Via  
VERITA' Don Giovanni Via  
VIGNA Raimondo Amedeo Via  
VIGNE Piazza delle  
VIGNE Via delle  
VIGNE Vico delle  
VILLA Goffredo Piazza  
VISITAZIONE Salita della  
VITTORIO VENETO Piazza  
VOLTRI Via

ZAMPERINI Luciano Via  
ZARA Via  
ZEBRA Via della  
ZECCA Largo della

---

**ALLEGATO "B": TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL DIRITTO E PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

**TARIFFA BASE:**

Tariffa base per ogni manifesto di formato fino a cm 70x100:

Per ogni periodo	per i primi 10 giorni	successivo di 5 giorni o frazione
Categoria strada Normale	Euro 1,73	Euro 0,52

**MAGGIORAZIONI:**

1) Strade in categoria speciale → maggiorazione del 150% sulla tariffa base per ogni manifesto affisso, limitatamente alle affissioni di carattere commerciale. La suddivisione delle strade nelle due categorie normale e speciale è indicata nell'Allegato A del vigente regolamento.

2) Stagionalità → maggiorazione del 50% sulla tariffa base nel periodo stagionale intercorrente dal 1° maggio al 30 giugno e dal 1° settembre al 31 ottobre limitatamente alle affissioni di carattere commerciale.

3) Scelta degli impianti → la scelta di impianti specifici, da parte del committente, determina l'applicazione della maggiorazione per prefissazione pari al 100% della tariffa base.

4) Affissioni urgenti → le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere o entro i due giorni successivi ove trattasi di manifesti di contenuto commerciale, ovvero per le ore notturne dalle 20 alle 7 o nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10% del diritto, con un minimo di Euro 25,82 per ciascuna commissione.

5) Quantitativi → per ogni commissione inferiore ai 50 fogli di cm. 70 x 100, il relativo diritto di affissione è maggiorato del 50%.

6) Numero fogli per manifesto → per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50%; per quelli costituiti da più di dodici fogli è maggiorato del 100%.

**RIDUZIONI ED ESENZIONI:**

Le riduzioni al 50% e le esenzioni totali del diritto sulle pubbliche affissioni sono normate dagli art. 8 e 9 del Vigente regolamento e dagli art. 20 e 21 del D. Lgs. N° 507/1993.

**Le riduzioni non si applicano in caso di affissioni su circuiti predeterminati (vedi art. 10 comma 6 del vigente Regolamento): in questo caso viene applicata la tariffa intera comprensiva di ogni maggiorazione dovuta.**



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
127 9 0 N. 2018-DL-40 DEL 02/02/2018 AD OGGETTO:  
MODIFICHE AL NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE  
DEL DIRITTO  
E PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE  
AFFISSIONI**

**PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

06/02/2018

Il Dirigente Responsabile  
Dott. Albino Piacenza



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO  
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

<b>CODICE UFFICIO: 127 9 0</b>	<b>DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE - SETTORE IMPOSTE E CANONI</b>
<b>Proposta di Deliberazione N. 2018-DL-40 DEL 02/02/2018</b>	

<b>OGGETTO: MODIFICHE AL NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL DIRITTO E PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI</b>
---

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -


c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:
--

Genova, 06 / 02 /2018

Il Dirigente  
Dott. Albino Piacenza



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
127 9 0 N. 2018-DL-40 DEL 02/02/2018 AD OGGETTO:  
MODIFICHE AL NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE  
DEL DIRITTO  
E PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE  
AFFISSIONI**

**PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

07/02/2018

Il Dirigente Responsabile  
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
127 9 0 N. 2018-DL-40 DEL 02/02/2018 AD OGGETTO:  
MODIFICHE AL NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE  
DEL DIRITTO  
E PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE  
AFFISSIONI**

**ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)**

Non necessita.

07/02/2018

Il Direttore Servizi Finanziari  
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

Parere relativo alla proposta 2018/DL/40 del 02/02/2018 ad oggetto: "Modifiche al nuovo Regolamento per l'applicazione del diritto e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche Affissioni".

Ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.sm.ii. il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Genova, con riferimento alla proposta 2018/DL/40 del 02/02/2018 ad oggetto: "Modifiche al nuovo Regolamento per l'applicazione del diritto e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche Affissioni", tenuto conto dei pareri espressi dai Dirigenti Responsabili, esprime il proprio parere favorevole.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa	Mariella	Troina
Dott.	Roberto	Benati
Dott.	Vittorio	Ingenito

(firmato digitalmente)

07 febbraio 2018